



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

Spazio protocollo

Marca da bollo

ISTANZA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA “PROCEDIMENTO ORDINARIO”

(ai sensi art. 146, comma 2 del D. Lgs. 42/2004)

PROPRIETARIO O AVENTE TITOLO

Il sottoscritto....., Codice Fiscale,
nato a prov. il
residente a, prov. Cap,
in Via, n....., tel.,
Fax., mail

Il sottoscritto....., Codice Fiscale,
nato a prov. il
residente a, prov. Cap,
in Via, n....., tel.,
Fax., mail

OVVERO

La Società, P.Iva,
qui rappresentata da
nato a prov. il
in qualità di della stessa
con sede in, prov. Cap,
in Via, n....., tel.,
Fax., mail



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

IN QUALITA' DI:

proprietario

altro titolo (specificare)

dell'immobile sito in, Via n.

ad uso

azonato dal vigente PGT come segue:

e censito al Catasto:

NCEU sez. fog. mapp.sub.

NCT fog. mapp.

CHIEDE A CODESTA AMMINISTRAZIONE

Autorizzazione Paesaggistica con procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione delle opere, consistenti in, così come indicate nella documentazione tecnica (composta dalla relazione paesaggistica e dagli elaborati di progetto) allegata e redatta da, con studio in, prov. Cap, Via, n., Tel., Fax, mail, pec, iscritto al n., dell'ordine/collegio, della provincia di, che qui sottoscrive

firma e timbro
del tecnico



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

A tal fine dichiara che l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a tutela paesaggistica in base:

all'art. 136, lettera), del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42, in quanto assoggettate a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (*DM*; *DGR*);

all'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro il Parco del Ticino;

all'art. 142, comma 1, lettera) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro (*fasce di rispetto del*.....; *perimetro del Parco*; *ambiti boscati*;);

e che le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

Segnala che l'ambito interessato dall'intervento proposto è inoltre assoggettato ai seguenti vincoli

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata da, l'autorizzazione paesaggistica n., in data della quale si produce copia.

Si allegano a corredo della domanda, la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto, così come richiesti dalla normativa vigente.

Firma

.....



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

ALLEGATI IN DUPLICE COPIA CARTACEA + N. 1 FORMATO DIGITALIZZATO

da presentare anche secondo accordo della Regione Lombardia e Ministero DPCM 12/12/2005

(barrare i documenti presentati)

OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- Estratto di mappa catastale con indicazione dei numeri, sezione censuaria e foglio.
- Estratto P.G.T.
- Relazione Paesaggistica, contenente tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica, descrittivi e che consentano di valutare l'intervento proposto sul paesaggio.
- Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto di intervento.
- Inquadramento territoriale in scala adeguata (corografia, aerofotogrammetria, stralcio del PTC Provinciale o di Parco se vigenti, nonché fotopiano se esistente) in relazione al tipo di intervento proposto.
- Planimetria generale quotata in scala 1:200, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio, indicazione del limite di proprietà esclusivo e indicazione di una quota=0.00 in corrispondenza di un punto fisso non oggetto di opere alla quale dovranno essere riferite tutte le quote dello stato di fatto, raffronto e finale.

Piano quotato, redatto in scala adeguata, al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti, relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio, il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre.

- Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali ad esempio il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di intervento su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico e indagine stratigrafica degli stessi.
- Planimetria quotata con l'inserimento ambientale del progetto (scala 1:200) che individui i caratteri estetici e percettivi.
- Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici (con indicazione di tutte le destinazioni d'uso, misure e quote riferite allo 0.00 di cui sopra) ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

- Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari costruttivi in scala adeguata.
Sezioni ambientali schematiche (scala 1:200) rappresentative del rapporto tra l'intervento ed il contesto paesaggistico assoggettato a tutela.
- Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzii l'inserimento nel contesto paesaggistico in relazione al tipo di intervento proposto.
Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.
Relazione geologica rispondente ai requisiti previsti dal D.M. 14/01/2008, entrato in vigore a luglio del 2009.
Progetto delle sistemazioni a verde (eventualmente con l'indicazione del taglio di essenze) dell'intera area che comprenda: relazione dettagliata, con misure precise e specifiche delle singole specie di albero o cespuglio, con idonee distanze di impianto; descrizione/relazione agronomica della qualità delle terre impiegate per la morfologia dei luoghi in generale, ed in particolare per la messa in dimora delle specie vegetali, e che la scelta delle specie vegetali favorisca le specie autoctone o naturalizzate, sperimentate e selezioni migliorate per l'adattabilità dell'ambiente locale ed urbano, nonché ai moderni fattori ambientali e di cambiamento climatico.
Esame dell'impatto paesistico dei progetti.
Fotocopia di eventuali provvedimenti e/o Autorizzazioni Paesaggistiche precedenti.

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n°196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del Proprietario o avente titolo

N.B.

L'istanza di Autorizzazione Paesaggistica dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- n°2 copie cartacee (è possibile presentare n°1 originale e n°1 fotocopie dell'originale);
- n°1 marca da bollo da €. 16,00 (da apporre sull'istanza) ;
- €. 50,00 per pagamento diritti di segreteria;
- n°1 copia completa di tutti gli elaborati presentati, in formato PDF su supporto CD .



Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

ABACO, ESEMPLIFICATIVO, DEGLI ATTI ED ELABORATI MINIMI RICHIESTI IN RAPPORTO AD ALCUNI TIPI DI TRASFORMAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 15.03.2006, N. 8/2121 ALLEGATO "A":

Tipo di interventi / Elaborati richiesti	Edifici			Cartelli o altri mezzi pubblicitari	Linee elettriche aeree	Opere di viabilità (puntuale)	Opere di viabilità (estese)	Opere idrauliche (estese)	Interventi aree demanio facciale	Attività di cava e smaltimento rifiuti	Opere di sistemazione montana
	Manutenzione, restauro, risanamento	Ristrutturazione e ampliamenti	Nuovi edifici								
RELAZIONE PAESAGGISTICA (1) <small>(ai sensi del DPCM 12.12.2005 e DGR Lombardia 15.03.2006 n. 8/2121 all.to A)</small>	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
STATO DI FATTO											
1) Inquadramento territoriale (corografia, aerofotogrammetria)	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2) Planimetria generale con indicazione caratteri paesaggistici esistenti	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3) Piano quotato, in scala adeguata		*	*		*	*	*	*	*	*	*
4) Rilievo dello stato di fatto	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*
5) Documentazione fotografica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
PROGETTO											
1) Planimetria con inserimento ambientale (evidenziazione dei caratteri estetici)			*	*	*	*	*	*	*	*	*
2) Sezioni ambientali			*		*	*	*	*	*	*	*
3) Piante, prospetti e sezioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
4) Indicazioni dei materiali d'impiego ed eventuali particolari costruttivi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5) Simulazione fotografica		*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
6) Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

(1) Si evidenzia che la **Relazione Paesaggistica**, da redigersi ai sensi del DPCM 12.12.2005 e DGR Lombardia 15.03.2006 n.VIII/2121 all.to A, **è sempre obbligatoria**.
Le eventuali domande di Autorizzazione Paesaggistica carenti della relazione e della documentazione di progetto, non potendo essere compiutamente valutate, dovranno essere necessariamente integrate con la documentazione mancante.

In relazione a particolari caratteristiche degli ambiti oggetto d'intervento o del progetto proposto, il Comune può motivatamente richiedere eventuali approfondimenti specialistici quali, ad esempio, ricerche storiche e sul patrimonio culturale, indagini geologiche e/o vegetazionali ed altri studi.

NOTA: si richiede la rappresentazione delle opere in progetto differenziando gli interventi con le consuete colorazioni (gialli e rossi).



Per quanto, eventualmente, non espressamente indicato occorre fare riferimento all'accordo ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12.12.05 sottoscritto il 4.08.06 tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e R. L. ed alla DGR Lombardia del 15.03.2006 n. VIII/2121;





Comune di Linarolo

PROVINCIA DI PAVIA

La relazione paesaggistica contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità dell'intervento, con riferimento specifico alle motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area nonché ai contenuti e alle indicazioni del Piano Territoriale Paesistico Regionale ovvero dei piani a valenza paesaggistica di maggiore dettaglio (PTC Provinciali e di Parco, strumenti urbanistici comunali).

La relazione deve peraltro avere specifica autonomia d'indagine ed essere corredata da elaborati tecnici preordinati altresì a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento anche per ciò che attiene al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto di intervento.

La relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà dare conto dello stato di fatto dei luoghi, in particolare del contesto paesaggistico di riferimento (naturale, agricolo tradizionale, agricolo industrializzato, urbano, periurbano e insediativo diffuso e/o sparso) e della morfologia dell'ambito (costiero/rivierasco, di pianura, collinare, montano), nonché delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

Dovrà inoltre essere illustrato, nel modo più chiaro ed esaustivo possibile, l'effetto paesaggistico conseguente la realizzazione dell'intervento proposto (lo stato dei luoghi dopo l'intervento).

A tal fine, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.Lgs. n°42/2004, la relazione paesaggistica allegata alla domanda di autorizzazione indica:

- lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- gli eventuali elementi di mitigazione e compensazione proposti.

Deve anche contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per effettuare la verifica di conformità dell'intervento proposto, consentendo di accertare la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato e la complessiva coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.